

Spett.le Cliente

Baggiovara, li 01 giugno 2015

Oggetto: NUOVI CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI dal 1 GIUGNO 2015

Rif. Regolamento 1357/2014/UE e Decisione 955/2014/UE in vigore dal 1 giugno 2015

Gentile Cliente,

si segnala che nel 2015 sono state emanate importanti normative riguardanti i criteri di classificazione e caratterizzazione dei rifiuti:

- ✓ il **18 febbraio 2015** è entrata in vigore la modifica all'allegato D - parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i. che riguarda le **modalità di classificazione dei rifiuti**.

Vengono dunque chiariti alcuni aspetti molto importanti su come attribuire il CER (Codice Europeo del Rifiuto) e quali informazioni sono necessarie per la corretta caratterizzazione del rifiuto

- ✓ Il **1 giugno 2015** sono previsti ulteriori cambiamenti, in quanto entrano in vigore:
 - il Regolamento 1272/2008/Ce sulla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze chimiche;
 - il Regolamento 1357/2014/UE sulle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;
 - la Decisione 2014/995/UE recante il nuovo Elenco europeo dei rifiuti.

Dove vengono pertanto **modificate le caratteristiche di pericolo** attribuite ai rifiuti pericolosi e **cambiano con esse anche le modalità e i limiti per l'attribuzione delle stesse**. Viene inoltre **modificato l'elenco dei codici CER**.

Visto quanto sopra esposto,

A PARTIRE DAL 1 giugno 2015:

- **le caratteristiche di pericolo** attualmente in vigore (da H1 a H15) verranno rinominate **con le sigle da HP1 a HP15** e saranno possibili riclassificazioni dovute ai nuovi limiti imposti (sia in incremento da non pericoloso a pericoloso che viceversa per diversi rifiuti):

HP1 esplosivo
HP2 comburente
HP3 infiammabile
HP4 irritante – irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5 tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/tossicità in caso di aspirazione
HP6 tossicità acuta
HP7 cancerogeno
HP8 corrosivo
HP9 infettivo
HP10 tossico per la riproduzione
HP11 mutageno
HP12 liberazione di gas a tossicità acuta
HP13 sensibilizzante
HP14 ecotossico
HP15 rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente

Per definire quali caratteristiche sono da attribuire occorrerà conformarsi ai nuovi criteri ed ai nuovi limiti definiti dal Regolamento della Commissione Europea – *rif Regolamento UE 1357/14* - che entrano in vigore in parallelo alla piena operatività del regolamento CLP sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle miscele e delle sostanze pericolose - *rif Regolamento CE 1272/2008*;

- **Verrà adottato il nuovo elenco dei codici CER** definito dalla Decisione Europea.
Tra le variazioni apportate vi sono sia nuovi codici che nuove descrizioni dei codici esistenti.
Risulta importante consultare il nuovo elenco CER per verificare eventuali variazioni in merito – *rif. Decisione UE 955/14*.

Pagina 1 di 2

SEDE LEGALE E STABILIMENTO

Via Giardini, 1314 - 41126 BAGGIOVARA MODENA

Tel. 059/512779 Fax 059/512893 www.longagnani.it

C.F. – P.IVA 02873670364 Registro Imprese Ufficio di Modena Iscritta al n. 338805 R.E.A.

C.S.INT.VERS. € 90.000,00

Regolarmente autorizzata al trasporto e stoccaggio di rifiuti speciali

La variazione di queste modalità di classificazione obbliga produttore del rifiuto ad effettuare una approfondita analisi della produzione dello stesso incidendo su varie tematiche di gestione del rifiuto in Azienda.

Risalta subito come il produttore sia chiamato ad individuare sempre più puntualmente i prodotti e/o sostanze/composti utilizzati nel processo produttivo e che concorrono a comporre il rifiuto.

Alla luce di quanto evidenziato, si richiede di:

- **VERIFICARE**, attraverso i propri consulenti, **la corretta attribuzione del CER**;
- **ASSEGNARE** ai rifiuti pericolosi le NUOVE classi di pericolo.

Le nuove indagini dovranno essere supportate da analisi, caratterizzazione interna attraverso i Sistemi di Gestione, schede di sicurezza, o altro, per determinare correttamente le proprietà di pericolo o meno del rifiuto.

In sostanza si dovrà procedere con il seguente schema:

MACROTIPOLOGIA DI CODICE CER	COSA E' NECESSARIO FARE	COSA PROPONIAMO
CER NON PERICOLOSO ASSOLUTO	Non è necessario produrre un'analisi	////
CER PERICOLOSO ASSOLUTO	Non è sempre necessario produrre un'analisi di classificazione, ma è necessario attribuire le caratteristiche di pericolo HP	NUOVE ANALISI DI CLASSIFICAZIONE
		RICLASSIFICAZIONE ANALISI ESISTENTI
CER CON CODICE SPECCHIO	E' quasi sempre necessario produrre un' analisi che definisca la non pericolosità (ovvero la pericolosità) del rifiuto, attribuendo in caso di pericolosità le caratteristiche di pericolo HP.	NUOVE ANALISI DI CLASSIFICAZIONE
		RICLASSIFICAZIONE ANALISI ESISTENTI

Dovrà essere infatti, valutata la possibilità di eseguire:

1. "riclassificazione" sulla base dei rapporti di prova esistenti e sulla base delle informazioni descritte dalle schede di sicurezza
 2. "classificazione merceologica", sulla base delle informazioni raccolte
 3. nuove "analisi chimiche" vere e proprie per la classificazione dei rifiuti con i nuovi criteri
- ❖ Alleghiamo pertanto il nuovo modulo per le richieste dei servizi gestiti in intermediazione da Longagnani Ecologia srl, riportante le nuove caratteristiche di pericolo

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti si rendessero necessari.

Cordiali saluti

LONGAGNANI ECOLOGIA SRL
 Resp. Commerciale
 Mirco Ferrari